

Sabato 10 gennaio, la nuova battente della chiesa di Via S. Gallo, ornata di fiori bianchi, si è nuovamente aperta, per accogliere nel sacro rito del battesimo due giovani che hanno udito e accettato la Parola creatrice e salvatrice del Signore.

La giornata era molto fredda, ma caldi di santo entusiasmo erano i cuori delle due giovani e commossi quelli degli astanti.

Fiamma Dragoni e Vanna Frasconi hanno così fatto un patto di amicizia con Dio e sono divenute nostre sorelle in fede.

Esse hanno avuto il privilegio di venire alla conoscenza della verità e delle rivelazioni di Dio, nella loro prima giovinezza, in un momento in cui potevano facilmente essere attratte dalle false luci di questo mondo senza speranza.

Hanno scelto dunque la buona parte ed hanno fatto il primo passo verso un ideale supremo, quello di raggiungere una statura perfetta imitando Gesù.

Care giovani sorelle, che il vostro entusiasmo per il Maestro che vi siete scelto non venga mai meno, specie in quest'ora critica e densa di avvenimenti che ci sta davanti come prova suprema. Siate dunque sempre allegre nella speranza, pazienti nell'afflizione, perseveranti nell'orazione (Romani 12: 12).

Sia questa la vostra triplice arma per essere collaboratrici della causa di Dio, per combattere il principe di questo mondo e vincere in Gesù Cristo.

IL SEGRETARIO

Visite nella Chiesa di Firenze

Venerdì 9 e Sabato 10 gennaio u.s. la chiesa di Firenze è stata onorata dalla visita del fratello A. V. Olson, vice-presidente della Conferenza Generale, e del fratello W. R. Beach, presidente della Divisione Sud-europea. Il venerdì sera la comunità, quasi al completo, ha ascoltato con raccoglimento e interesse la parola edificante del fratello Beach. Il Sabato mattina il fratello Olson, in un toccante e commovente sermone, ha fatto sentire ai presenti che lo seguivano con molta attenzione, valendosi della sua lunga esperienza di missionario e della sua profonda conoscenza della Bibbia, la necessità impellente di prepararsi per incontrare Gesù. Nel pomeriggio il fratello Olson parlava ancora nella cappella della scuola missionaria delle meravigliose esperienze dei nostri missionari. La cappella era gremita. Numerosi erano i membri della chiesa di Firenze.

Onde evitare possibili disguidi e per amore di ordine, preghiamo vivamente chiunque avesse da inviare uno scritto al nostro giornale di indirizzarlo a **IL MESSAGGERO AVVENTISTA** e non alla Casa Editrice.



Direz. e Amministr.: Via Trieste 23 - Firenze

Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

La parola: maledizione o benedizione?	p. 2
L'operaio	« 3
Roghi celebri	« 4
Villa Aurora comunica	« 5
Meraviglie del liquido più comune	« 6
Un'importante deliberazione	« 8
Come procedere con gli apostati	« 10
Ministerio Cristiano	» 11
Quali letture preferite?	« 12
La decima negli scritti dello Spirito di Profezia	» 14
Notizie	» 16

Una copia L. 30

Abbonamento annuo: per l'Italia L. 350 - Per l'estero L. 420

Aut. Min. della C.N.S.N. n. 826 del 4-11-1946

1-2-53 - Tip. « L'Araldo della Verità » - Via Trieste 23 - Firenze

Mimmo Pietroforte non è più; nella scorsa primavera lo incontrai a Terlizzi per un caso fortuito; avvicinandomi a me, con voce un po' allarmata, mi disse che aveva urgente bisogno di parlarmi, ed io, che ero in procinto di prendere l'automobile che mi avrebbe subito ricondotto a Bari, rimasi con lui sino a tarda sera. Soltanto indirettamente conoscevo Mimmo e lo immaginavo quasi duro di cuore; ma quella sera lo vidi piangere; egli volle raccontarmi un po' della sua vita; mi parlò dei suoi errori, del suo cattivo operato anche nei riguardi dei suoi genitori, ma, aggiunse che sentiva un vivo bisogno di essere liberato dalle sue sofferenze morali. Mi rese noto che aveva espresso ai suoi genitori il desiderio di ricevere una Sacra Scrittura, che per lui era stata spesso fonte di rimprovero ma anche di consolazione, ed io mi prestai per poterlo aiutare nello studio di essa. Mi promise che presto sarebbe venuto a Bari per lavoro e che in tale circostanza mi avrebbe reso una visita per metterci d'accordo sul come incontrarci per meditare insieme la Parola di Dio. Quando ci salutammo mi assicurò che la mia permanenza con lui gli aveva fatto del bene e mi diede un cordiale « Arrivederci ». Ci siamo infatti rivisti a Bari quando esaurito il lavoro che gli era stato affidato per un po' di tempo, volendo rivedere la mamma, che chi sa da quanto tempo non vedeva, le andò incontro un venerdì sera, mentre quest'ultima usciva dalla Chiesa. Quella sera, però, non mi trattenni con lui per lasciarlo solo con la madre, ed anche in quella circostanza ci demmo un « Arrivederci » ma non ci siamo più visti e in questa terra di peccato non ci incontreremo mai più. Il 6 Gennaio u. s., nell'ospedale di Lentini, in Sicilia, egli chiudeva i suoi occhi. Prima di chiuderli egli ha scritto una commovente lettera alla mamma, al padre, alla sorella, al cognato, per chiedere perdono del suo cattivo operato; ad un tempo egli chiedeva perdono a Dio e nell'agonia doveva affrontare altre prove che riusciva a superare perchè, ormai, aveva riposto in Dio ogni sua speranza. I genitori sono accorsi a Lentini in tempo per poterlo riabbracciare ancora in vita; il fratello Capparelli ed i membri della Chiesa di Lentini lo hanno spiritualmente confortati sino all'ultimo suo respiro. Ora Mimmo è stato

Preghiamo cordemente i signori e le signore di chiedi di farsi pervenire regolarmente il resoconto delle feste spirituali svoltesi in seno alla loro comunità (postumi, commemorazioni di carissimi, ecc.) o di altri eventi degni di nota, sempre dal lato spirituale (un congresso, la visita di un missionario o di fratelli di altri Paesi, l'inaugurazione di una nuova cappella), e, infine, ciò che vorremmo non fosse mai accaduto, le necrologie.

Vorremmo inoltre raccomandare alle persone incaricate di redigere qualunque resoconto di attenersi scrupolosamente a questa regola: limitarsi a fare semplicemente e concisamente la cronaca del fatto o dei fatti, evitando ogni descrizione ed ogni commento superflui; e ciò per evidenti ragioni di spazio.

il MESSAGGERO avventista

ORGANO MENSILE DELL'UNIONE ITALIANA

Direz. e Amministr.: Via Trieste 23 - Firenze

Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

Piccole cose	2
Come e perchè pregare?	3
« Salite qua... »	4
Allegorie	5
Prodigi e misteri della vita vegetale	6
Un quesito	7
Il Diluvio	8
Tutti Evangelisti	10
La Fede	11
Un novello figliuol prodigo	12
La decima negli scritti dello Spirito di Profezia	14
Villa Aurora presenta	15
Notizie	16

Una copia L. 30

Abbonamento annuo: per l'Italia L. 350 - Per l'estero: L. 420

Aut. Min. della C.N.S.N. n. 826 del 4-11-1946

1-3-53 - Tip. « L'Araldo della Verità » - Via Trieste 23 - Firenze

Chi v
sto,
a marcia
Torre Pe
che la su
organizza
per vede
ne Italia
ro cammi
A tut
battenti:
fu nel no
pellegrini
« mille »
difficili d
tano più
Cosi, i m
mo propo
si avrebb
ciarono!
condo tra
tutti i m
to furono
dalle ava
Cristo. L
raggiunta
vani che
« quota »
ficò la l
in terra,
rai che s
Ed o
ben diven
cola cap
che, in
proprio
sale di m
stre capi
sionaria,
mento es
abbiano
macchina
saggio e
naio 1952

V. Dragone

LUISA CHIELLINI

« Beati i morti che da ora innanzi muoiono nel Signore... perchè si riposano dalle loro fatiche... ».

Mentre gli ultimi raggi del sole accarezzavano gli alti cipressi del piccolo cimitero di « Testaccio », i membri della Chiesa di Roma erano riuniti per dare l'ultimo saluto alla cara sorella Chiellini Luisa.

Durante un periodo di malattia, mentre si trovava in Svizzera, nel lontano 1896, ella conobbe la verità. A 33 anni con il battesimo affidò a Dio la direttiva della sua vita. Seguirono 57 lunghi anni in cui attraversò gioie e dolori, ma nei quali tenne sempre alta la fiaccola della verità.

Negli ultimi anni, paralizzata dalla malattia, sofferente, ma mai disperata, accoglieva sempre i suoi fratelli con il sorriso della bontà. Mai una lacrima per le sue sofferenze!... Mai un lamento! Sempre un'infinita fiducia in Dio.

« Dio è la mia salvezza; Dio è la mia rocca, il mio ricetto... », ecco le parole che fino all'ultimo momento sono state la sua consolazione ed il suo aiuto.

Pur separata dalla chiesa per la sua infermità, col cuore ella è sempre stata in mezzo a noi. Sola, senza famiglia, chiamava le sue sorelle ed i suoi fratelli: la sua famiglia. Oggi possiamo dire che la « mamma » della Chiesa di Roma ci ha lasciati; infatti come una mamma sempre ci amò, ci consigliò, ci guidò.

In noi è rimasto un grande vuoto, sentiamo la sua mancanza, ma oltre la notte nera della tomba, noi speriamo ed aspettiamo il giorno radioso in cui « Attraverso quelle nubi, noi saremo uniti ognor Nella pura eterna luce, nella patria dell'amor! ».

Che il ricordo della nostra cara sorella Chiellini sia per noi di sprone, d'incoraggiamento per vivere una vita di fedeltà, di abnegazione, per vivere una vita interamente consacrata a Dio.

...Partecipiamo sentitamente al consiglio della chiesa di Ro-
ma e di quanti considerano questa più e facile carriera e ci
auguriamo che il suo esempio sia di sprone e incitamento a
noi della nuova generazione.

LA REDAZIONE



Direz. e Amministr.: Via Trieste 23 - Firenze

Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

Raggiunta la seconda vetta	« 1
Pensate alla colletta pro-Opera Radio	« 3
Due importanti progetti missionari	« 4
Prodigi e misteri della vita vegetale. (II).	« 6
Diluvio e scienza	« 8
Come procedere con gli scettici e gli atei	« 10
Chi è l'autore del dolore?	« 11
I Giovani e l'avvenire	« 12
Storia della Voce della Speranza	« 14
La decima negli scritti dello Spirito di Profezia	« 15
Missionari a Villa Aurora	« 15
Necrologia	» 16

Una copia L. 30

Abbonamento annuo: per l'Italia L. 350 - Per l'estero: L. 420

Aut. Min. della C.N.S.N. n. 826 del 4-11-1946

1-4-53 - Tip. « L'Araldo della Verità » - Via Trieste 23 - Firenze

si voglia pregare i suoi cari, in poche parole, qual-
che cosa intorno a quanto è avvenuto.

Sono quasi le otto quando due autocarri, im-
polverati per il lungo cammino, si fermano nei
pressi della spiaggia di Rossano: uno trasporta i
membri della chiesa di Firmo e l'altro il gruppo
di Montalbano. Qui troviamo i fratelli Beer, Ca-
valcante, Stragapede e tutti i membri della chiesa
di Rossano assieme al gruppo di Destro, i quali ci
accolgono festosamente. Anche il sole, con i suoi
raggi scintillanti, il mare con le sue acque azzurre,
increspate qua e là da un vento sottile, a volte ca-
priccioso, e la natura tutta ci danno un lieto e gen-
tile 'Benvenuti'. Che spettacolo sublime, che mo-
mento indimenticabile! A dirne il vero tutti ave-
vamo sofferto d'impazienza e desiderato, con eguale
ardore questo momento di abbracci fraterni. E' la
prima volta che le due chiese di Calabria, con i due
gruppi di Destro e di Montalbano, si trovano unite
insieme. Immaginate la gioia di noi tutti!

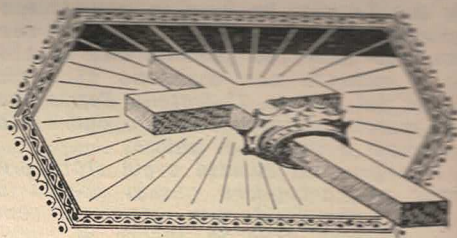
La cerimonia festiva, presieduta dal fratello
Beer, incomincia dopo pochi minuti dall'arrivo. Ci
sediamo tutti all'ombra di certi alberi, formando
un grande semicerchio: siamo intorno alle cento-
cinquanta persone!

Il fratello Cavalcante ci presenta la lezione della
Scuola del Sabato. Alla fine della lezione siamo tutti
commossi e l'espressione del nostro volto manifesta
lo stato d'animo di ognuno. E' veramente bello
fare la Scuola del Sabato assieme, e specialmente
quando un unico spirito domina i cuori dei presenti.

Il fratello Beer, poi, tiene il culto, commentan-
do il seguente testo: «Meglio è sperare nel Signore
che confidarsi negli uomini». Questi, con la sua
meravigliosa esperienza, si ferma a chiarire l'importan-
za della fiducia in Dio, il modo in cui ogni cre-
dente possa accrescere tale fiducia, aggiungendo che
Dio non ha mai ingannato e deluso gli uomini. Lo
studio del fratello Beer ha certamente gettato nei
nostri cuori dei semi preziosi, i quali non tarde-
ranno a portare i loro frutti copiosi.

Terminato il culto, il fratello Stragapede, come
di solito, rivolge alcune domande ai catecumeni, i
quali si sono schierati tutti da parte: sono in nu-
mero di sedici. Segue un breve silenzio, e noi tutti
ci avviamo verso la sponda del mare. Tutti sono
pronti! Un canto sommesso erompe dai nostri
cuori commossi da tanta gioia. Un altro poco di
silenzio ancora: tutto è compiuto! E' stato questo
un momento veramente poetico per noi tutti, e in
modo particolare per chi assisteva per la prima
volta ad una cerimonia battesimale e per chi scen-
deva nelle acque per suggellare il patto con Dio.

Il resto della giornata trascorse velocemente.



il MESSAGGERO avventista

ORGANO MENSILE DELL'UNIONE ITALIANA

Direz. e Amministr.: Via Trieste 23 - Firenze

Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

Pietre viventi	€ 2
Un leopardo nel pollaio	€ 3
Il Fariseo e il pubblicano	€ 4
Meraviglie nel mondo dei mammiferi	€ 6
Quello che Dio ha fatto	€ 8
Come procedere con gl'ingannati	€ 10
Il convegno della Voce della Speranza	€ 11
Il pericolo delle cattive letture	€ 12
La grande settimana millenaria	€ 13
Notizie	€ 15

Una copia L. 30

Abbonamento annuo: per l'Italia L. 350 - Per l'estero: L. 420

Aut. Min. della C.N.S.N. n. 826 del 4-11-1946

1-8-53 - Tip. «L'Araldo della Verità» - Via Trieste 23 - Firenze